



D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231

# CODICE ETICO

---

Copia N° \_\_\_\_\_

Consegnata a: \_\_\_\_\_

In data : \_\_\_\_\_

Edizione	Data	Descrizione	Redazione	Approvazione
01-2017	11/12/2017	Codice Etico	G.Tapetto	



# INDICE

---

## **PARTE GENERALE**

*Finalità*

*Politica aziendale*

*Ambito di applicazione e portatori di interesse*

## **PRINCIPI GENERALI**

*Principi Generali di comportamento*

*Tutela della concorrenza*

*Rapporti con i fornitori*

*Tutela della persona*

*Rapporti con Pubblica Amministrazione e pubblici funzionari*

*Rapporti interni*

*Diligenza e professionalità*

*Tutela dell'ambiente*

## **PARTE SPECIALE**

*Divieto di commissione di reati societari*

*Divieto di commissione di reati con finalità di terrorismo*

*Divieto di commissione di reati contro la personalità individuale*

*Divieto di commissione di reati in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro*

*Divieto di commissione di reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro di provenienza illecita*

*Divieto di commissione di reati in violazione del diritto d'autore*

## PARTE GENERALE

### 1.1 Finalità

Il presente **Codice Etico di Comportamento** (in seguito “Codice Etico”) è una dichiarazione pubblica dell’impresa GIRO Società Consortile per Azioni (in seguito “Azienda”), in cui sono individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Si evidenzia che l’Azienda ha finalità consortili e non ha fini di lucro. L’Azienda ha lo scopo di promuovere, incrementare e migliorare l’attività commerciale nel settore dei rottami ferrosi con le più opportune iniziative atte a conseguire l’oggetto sociale.

Con il presente Codice l’Azienda formalizza, in adempimento dell’impegno previsto dall’art. 2 del proprio statuto, le proprie linee di condotta, gli impegni, i principali comportamenti e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunte dai soggetti, uomini e donne, che operano all’interno, all’esterno e per conto dell’Azienda. Il presente Codice Etico non si sostituisce e non si sovrappone alle leggi e alle altre fonti normative esterne ed interne; rappresenta, invece, un documento che integra e rafforza i principi contenuti in tali fonti con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti Aziendali.

Il presente Codice Etico ha lo scopo di indirizzare eticamente l’agire dell’Azienda, dei suoi esponenti e dei suoi collaboratori secondo i principi enunciati che sono perciò considerati valori aziendali fondamentali.

I principi adottati ed esposti sono vincolanti, senza alcuna eccezione, per i comportamenti di tutti coloro che partecipano all’organizzazione dell’Azienda e, quindi:

- degli amministratori,
- dei dirigenti,
- dei dipendenti,
- delle controparti contrattuali,
- della Pubblica Amministrazione,
- dello Stato

e di chiunque instauri, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, un rapporto con l’Azienda (di seguito collettivamente individuati come “portatori d’interesse”).

Il Codice Etico, pur considerando le differenze sotto il profilo normativo, economico, sociale e culturale, si applica anche alle eventuali attività svolte dall’Azienda all’estero.

Del Codice Etico viene data diffusione interna mediante affissione in luogo accessibile a tutti, è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell’Azienda e pubblicato nel sito web dell’Azienda.

## *1.2 Politica aziendale*

La Politica di **GIRO S.c.p.A.** si concretizza nei seguenti principi:

- l'attività aziendale mira alla soddisfazione delle richieste dei Clienti, mettendo a disposizione competenze e conoscenze, rispondendo con prontezza alle loro esigenze ed ai cambiamenti del mercato;
- l'Azienda si adopera per essere una società dinamica, responsabile e professionale, disponibile a recepire nuove idee ed approcci e pronta a diffonderli;
- l'Azienda è costituita da soci, nell'erogazione del servizio, e, al contempo, da fornitori, quindi costantemente e solidalmente impegnati nell'auto-verifica di obiettivi, accordi e regole atte a favorire ed aumentare la cooperazione fra soci per migliorare, nel pieno rispetto di norme e leggi, l'efficienza del gruppo e, a cascata, delle singole aziende socie;
- l'Azienda considera e valuta gli impatti ambientali legati ai processi operativi ed al prodotto fornito e adotta procedure di gestione tali da garantire che siano rispettati i requisiti cogenti applicabili al nostro particolare settore in materia di prevenzione dell'inquinamento e tutela ambientale;
- l'Azienda favorisce la comunicazione sia a tutti i livelli aziendali che con i nostri partners, riconoscendoli come parte integrante fondamentale delle attività aziendali;
- l'Azienda, convinta che quella della qualità, della gestione ambientale sia l'unica strada da seguire, data la costante evoluzione del mercato, ritiene indispensabile il contributo personale di ognuno per perseguire il miglioramento continuo.

## *1.3 Ambito di applicazione e portatori di interesse*

Il Codice Etico intende, in particolare, indirizzare la condotta dell'Azienda alla collaborazione e alla fiducia nei confronti dei portatori d'interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi e istituzioni il cui apporto risulti necessario per la realizzazione della missione Aziendale e/o i cui interessi siano influenzati direttamente o indirettamente dalle attività dell'Azienda.

Le norme del Codice Etico si applicano, senza alcuna eccezione:

- ai membri del CdA,
- ai membri del CdS,
- ai membri dell'OdV,
- ai dipendenti, collaboratori e consulenti interni ed esterni;
- a ogni altro soggetto - privato o pubblico, persona fisica o giuridica - che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaura, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od opera nell'interesse dell'Azienda.

Amministratori e posizioni apicali dell'Azienda, ciascuno nelle proprie competenze, devono agire nella condivisione consapevole dei valori etici, adempiendo al dovere imposto dal loro ufficio, mantenendo scrupolosa riservatezza, interna ed esterna, su informazioni Aziendali strategiche o tattiche, atti o azioni assunte.

In particolare Amministratori e posizioni apicali si adopereranno per la riservatezza della documentazione Aziendale di cui siano, per qualsiasi ragione, venuti a conoscenza o in possesso, mantenendo altresì il riserbo anche sugli atti rispetto ai quali siano eventualmente dissenzienti.

Costituisce espresso comportamento contrario ai valori e alle specifiche norme del Codice Etico, quindi sanzionabile, la diffusione non preventivamente autorizzata di opinioni e documenti all'interno o all'esterno dell'Azienda. Ai medesimi principi e comportamenti sono tenuti i membri del CdS e dell'OdV in termini deontologici pur nell'esercizio autonomo ed indipendente delle funzioni di controllo.

I dipendenti dell'Azienda, oltre che adempiere ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede, devono astenersi dallo svolgere attività in concorrenza con quelle dell'Azienda, rispettare le regole Aziendali e attenersi ai precetti del Codice Etico, la cui osservanza è richiesta anche ai sensi e per gli effetti di cui alle norme vigenti.

I portatori di interesse, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.

L'Azienda mantiene un rapporto di fiducia e di lealtà con ciascuno dei portatori di interesse. Tutte le azioni, le negoziazioni, le operazioni e, in genere, tutti i comportamenti posti in essere dai portatori di interesse nello svolgimento delle attività di competenza o attinenza lavorativa, devono essere improntati ai principi e ai valori richiamati dal presente Codice Etico.

I portatori di interesse sono tenuti ad assumere un atteggiamento aperto e collaborativo alla verifica secondo le norme vigenti e le procedure interne. Ciascun portatore di interesse - sia esso interno che esterno e indipendentemente dal tipo di rapporto con L'Azienda - è tenuto a fornire apporti professionali in linea con le mansioni e le relative responsabilità assegnate e ad agire tenendo presente la tutela del prestigio dell'Azienda.

Ai portatori di interesse viene espressamente richiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice Etico e delle norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione.

I portatori di interesse esterni vengono sistematicamente messi a conoscenza con l'inserimento, nel documento attestante la collaborazione con L'Azienda, di specifica clausola di presa visione ed accettazione. I portatori di interesse devono assumere, anche nei comportamenti privati, condotte che in nessun modo possano nuocere all'Azienda, anche in termini di immagine.

In particolare, essi hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme ed esigerne il rispetto;
- rivolgersi ai propri superiori in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili o anche eventuali violazioni delle norme del Codice Etico;
- riferire tempestivamente all'OdV qualsiasi richiesta di violazione delle norme che sia stata loro rivolta;
- collaborare con l'OdV a verificare le possibili violazioni.

Qualora un portatore di interesse venga a conoscenza di situazioni illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico che, direttamente o indirettamente, vadano a vantaggio dell'Azienda o siano commesse nell'interesse della stessa, deve informare direttamente l'OdV.

I rapporti tra i portatori d'interesse, interni ed esterni a tutti i livelli, devono essere improntati alla correttezza, alla collaborazione, alla lealtà e al reciproco rispetto, pertanto, è sanzionabile l'abuso del dovere di informazione a scopo di ritorsione o meramente emulativo.

Ogni funzione Aziendale ha l'obbligo di:

- adottare un proprio comportamento esemplare;
- promuovere l'osservanza del Codice Etico da parte di chiunque;
- divulgare il rispetto delle norme del Codice Etico quale parte integrante ed essenziale della qualità della prestazione;
- adottare tempestivamente le opportune misure correttive quando richiesto dalla situazione;
- vigilare e adoperarsi per evitare, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni, possibili ritorsioni.

L'Azienda assicura:

- la diffusione del Codice Etico presso i portatori di interesse e presso coloro che entrano in rapporti con essa;
- l'aggiornamento del Codice Etico, utilizzando la migliore comunicazione disponibile verso ogni portatore di interesse, richiedendo o organizzando specifiche sessioni formative, se necessario;
- l'esecuzione di sistematici interventi a verifica della potenziale o effettiva inosservanza del Codice Etico (*audit*) a cura dell'OdV. Se, durante gli interventi di verifica, emergesse una presunta violazione si procederà a una tempestiva valutazione dei fatti e, in caso di accertata violazione, l'adozione della misura sanzionatoria;
- che i portatori di interesse che hanno segnalato o fatto emergere violazioni del Codice Etico o delle norme in esso richiamate, siano esenti da conseguenze di qualsiasi genere o coperti.

È compito dell'OdV vigilare sull'applicazione del Codice Etico in conformità al Decreto e alla piena esecuzione delle disposizioni di legge, nonché di quelle regolamentari e societarie emesse in materia.

## **2.0 PRINCIPI GENERALI**

### *2.1 Principi Generali di comportamento*

L'Azienda si ispira ai principi di legalità, fiducia, onestà, lealtà e correttezza.

L'Azienda impronta i suoi rapporti con i collaboratori secondo principi di equità volti ad assicurare eguaglianza di trattamento ed equilibrato riconoscimento dei meriti.

L'Azienda applica e fa applicare le norme dell'Ordinamento nazionale e dell'Unione Europea

### *2.2 Tutela della concorrenza*

L'Azienda riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'Azienda stessa. Ciascun portatore d'interesse non pone in essere atti o comportamenti contrari a una corretta e leale competizione tra le imprese.

### *2.3 Rapporti con i fornitori*

L'Azienda assicura che la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto siano basate su:

1. una valutazione obiettiva della qualità e del prezzo del bene o servizio;
2. garanzie di assistenza e tempestività;
3. un atteggiamento collaborativo e socialmente responsabile del fornitore.

### *2.4 Tutela della persona*

In Azienda, ogni persona è rispettata nel suo credo religioso e opinione politica. L'Azienda, al fine di assicurare rapporti improntati alla fiducia, alla lealtà, alla correttezza, alla collaborazione e al rispetto della dignità umana, assicura che:

- i tempi e gli spazi del vivere quotidiano della persona e il suo diritto alla riservatezza siano tutelati;
- i portatori d'interesse siano adeguatamente informati sui servizi offerti in loro favore;
- ai portatori d'interesse non siano consigliate e/o proposte azioni o comportamenti contrari alle leggi.

### *2.5 Rapporti con Pubblica Amministrazione e pubblici funzionari*

I rapporti della Azienda nei confronti delle Istituzioni pubbliche, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, sono intrattenuti da ciascun Amministratore, da ciascun



Dipendente, quale che sia la funzione o l'incarico, e, se del caso, da ciascun Collaboratore, nel rispetto della normativa vigente, e sulla base dei principi generali di correttezza e di lealtà.

L'Azienda qualora lo ritenga opportuno, può sostenere programmi di enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto delle normative vigenti e dei principi del Codice Etico.

Sono escluse dalla pratica aziendale donazioni, contributi, compensi, rimborsi spese e qualunque altra forma di rapporto economico con funzionari pubblici.

## *2.6 Rapporti interni*

L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo Statuto sociale, dal Regolamento interno e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria.

I soggetti eletti o nominati a funzioni amministrative sono tenuti:

- a impegnarsi attivamente affinché l'Azienda possa trarre beneficio dalle loro specifiche competenze;
- a denunciare tempestivamente qualsiasi situazione di conflitto d'interesse che li veda coinvolti;
- alla riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento del proprio mandato.

Nelle situazioni di crisi l'Azienda adotta una strategia improntata alla salvaguardia del lavoro, compatibilmente con gli impegni nei confronti dei clienti.

## *2.7 Diligenza e professionalità*

L'Azienda indirizza la propria attività ad elevati standard di qualità dei prodotti e dei servizi ad essi collegati.

I contratti e gli incarichi devono essere assunti secondo quanto stabilito dalle parti, e implicano l'impegno personale dei collaboratori alla migliore esecuzione, mediante l'utilizzo di tutte le loro competenze.

## *2.8 Tutela dell'ambiente*

L'Azienda, nella consapevolezza che la propria attività commerciale ha rilevanza ambientale, si ispira al massimo rispetto dell'ambiente e imposta la propria linea di condotta a tutela di tutti i portatori d'interesse.

## PARTE SPECIALE

### *3.0 Divieto di condotte criminose che possano coinvolgere l'azienda in un procedimento penale*

Il presente Codice Etico di Comportamento, oltre a rispondere alla specifica funzione di orientare la condotta aziendale dei portatori d'interesse verso elevati standard deontologici, costituisce un fondamentale componente del MOG adottato dall'Azienda ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.lgs 231.

L'Azienda ritiene pertanto di vietare espressamente ogni comportamento criminoso che possa comportare il coinvolgimento in sede penale della stessa Azienda ai sensi del D.lgs 231.

Nei paragrafi successivi vengono riprese per esteso le fattispecie di reati che potrebbero ipotizzarsi in relazione all'attività dell'Azienda secondo la Matrice di Valutazione dei Rischi di reato.

Per le altre fattispecie di reato, invece, viene sancito il divieto di commissione.

### *3.1 Divieto di commissione di reati societari*

Il portatore d'interesse, qualora sia qualificato come richiesto dalla legge:

- Non deve, con l'intenzione di ingannare i soci, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, esporre fatti materiali non rispondenti al vero ancorché oggetto di valutazioni ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria dell'Azienda, in modo idoneo ad indurre in errore i portatori d'interesse ed il pubblico su tale situazione nonché cagionare un danno patrimoniale ai soci o ai creditori;
- Non deve, occultando documenti o con altri idonei artifici, impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alle società di revisione;
- Non deve ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero ripartire riserve prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessario a soddisfarli, cagionando danno ai creditori;
- Non deve, in concorso con i responsabili della revisione, al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, nelle relazioni o in altre comunicazioni, con la consapevolezza della falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni, attestare il falso o occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'Azienda sottoposta a revisione, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari delle comunicazioni sulla predetta situazione;
- Non deve, occultando documenti o con altri idonei artifici impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite agli organi sociali o alla società di revisione;

- Non deve, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle autorità preposte a vigilanza, verifiche e controlli, consapevolmente ostacolarne le funzioni.

### *3.2 Divieto di commissione di reati con finalità di terrorismo*

È fatto divieto a qualunque portatore d'interesse di ideare, organizzare o commettere alcuno dei reati descritti come tali in epigrafe.

### *3.3 Divieto di commissione di reati contro la personalità individuale*

La tutela della persona e della sua integrità fisica, psichica e morale è un principio etico aziendale assoluto. È fatto divieto a qualunque portatore d'interesse di assumere comportamenti o atteggiamenti atti a determinare situazioni di compromissione di tale tutela nei confronti di chiunque. Inoltre, È fatto divieto a qualunque portatore d'interesse di ideare, organizzare o commettere alcuno dei reati descritti.

### *3.4 Divieto di commissione di reati in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro*

Nessun portatore d'interesse dovrà omettere l'applicazione, in tutto o in parte, dei criteri, condizioni e misure di sicurezza, previsti dalla legge, a tutela della salute e dell'incolumità sul lavoro con particolare riferimento all'integrale applicazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

### *3.5 Divieto di commissione di reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e impiego di denaro di provenienza illecita*

I portatori d'interesse non devono attuare o essere coinvolti, né direttamente né indirettamente, in fatti o situazioni che possano generare i reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro di provenienza illecita.

### *3.6 Divieto di commissione di reati in violazione del diritto d'autore*

I portatori d'interesse non devono, collegandosi via internet a siti pubblici o privati, scaricare ed utilizzare, in nome proprio o dell'Azienda, alcuna opera d'ingegno quali: immagini, filmati, scritti, registrazioni acustiche nonché documenti di vario genere.

### *3.7 Divieto di commissione di reati in violazione della disciplina ambientale*

L'Azienda proibisce qualunque attività che porti all'inquinamento di acque, aria, suolo e sottosuolo e si impegna affinché la gestione dei rifiuti e le attività correlate siano svolte nel massimo rispetto dell'ambiente.

Qualora si ravvisassero potenziali fenomeni di inquinamento, l'Azienda si impegna ad intervenire prontamente per gestire l'emergenza e, nel caso, a procedere con interventi di bonifica.

L'Azienda proibisce qualsiasi attività che possa costituire traffico illecito di rifiuti o ricettazione di beni e seleziona, esclusivamente, fornitori di servizi ambientali in possesso dei necessari requisiti autorizzativi. Nessun portatore d'interesse, interno od esterno, dovrà trascurare il rispetto e l'applicazione dei precetti di legge a tutela dell'ambiente con particolare riferimento all'integrale applicazione dei precetti autorizzativi e del D.lgs. 152/2006 e s.m.i..